

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2024

Nel 2024 la Fondazione per le scienze religiose ha proseguito le seguenti attività:

- A. Cantieri di ricerca;
- B. Organizzazioni di eventi scientifici e culturali internazionali;
- C. Attività infrastrutturali nazionali e internazionali;
- D. Attività di formazione;
- E. Attività legate alle Biblioteche e all'Archivio

Nello specifico si offre un dettaglio delle attività condotte da FSCIRE nel 2024, grazie anche al contributo della tabella triennale MIC

A. Cantieri di ricerca

- **Conciliorum oecumenicorum generaliumque decreta.** Il cantiere di ricerca dedicato alla storia e alle fonti dei concili di tutte le epoche e di tutte le chiese, i cui volumi escono per l'editore internazionale Brepols, ha visto nel corso del 2024 i seguenti lavori: per quanto concerne il volume 5, dedicato ai concili delle chiese orientali (siro-ortodossa, siro-orientale, armena, copta), sono stati ultimati e pubblicati i volumi 5.1 e 5.2, col titolo "The General Councils of the Eastern Christian Churches", dedicati rispettivamente alla chiesa siro-ortodossa e alla chiesa siro-orientale. L'uscita dei volumi è stata pubblicizzata anche con un evento di presentazione tenutosi il 2 luglio 2024 presso la Fondazione per le Scienze Religiose a Bologna. Ai due volumi hanno contribuito in totale venti studiosi del mondo siriano (siro-ortodosso e siro-orientale).

Per quanto riguarda il volume 5.3, dedicato alla chiesa armena e copta, nel 2024 è stata ultimata la redazione del testo critico dei concili di Dvin del 607 e del concilio di Dvin del 719. Il secondo in particolare, rappresentando il sigillo apposto dal catholicos Yovhannēs Awjnec'ī, ispiratore di quel concilio, alla compilazione di diritto canonico della chiesa nota come *Kanonagirke' Hayoc'*, "Il libro dei canoni degli Armeni", è un testo estremamente articolato e importante, che ha richiesto numerose attenzioni.

- **Mansi³ amplissima o Mansi digitale.** Il progetto di digitalizzazione di tutti i concili di tutte le chiese di tutti i tempi è continuato nel 2024 con l'aggiornamento della banca dati.

- **L'Ecumenismo. La storia del desiderio cristiano di unità delle Chiese XIX – XX secolo.** Il cantiere sulla storia dell'ecumenismo prosegue con la pubblicazione dei volumi che compongono l'opera "L'Unità dei Cristiani. Storia di un Desiderio (XIX-XXI secolo)" inaugurata nel 2021 con l'uscita del primo volume. Nel 2024 Il Mulino e Brill hanno pubblicato in italiano e in inglese il secondo volume, composto da 41 saggi e firmato da 38 autori. Sempre nel corso del 2024 le ricerche sulla storia dell'ecumenismo si sono integrate in un cantiere di ricerca sul credo di Nicea e Costantinopoli che Fscire porta avanti dal 2021-2022. Questa collaborazione interna tra le équipes di ricerca della Fondazione, aperta all'apporto di studiosi internazionali, ha prodotto, tra gli altri risultati, l'organizzazione del panel "Nicea after 1700 Years. Critical Insights Into a Living Legacy" promosso dalla rivista Concilium e da Fscire in occasione dell'European Academy of Religion svoltasi a Palermo dal 20 al 23 maggio 2024.

- **Novecento religioso. Le biografie.** Nel 2024 sono proseguiti i seguenti studi biografici, attraverso lo scavo archivistico, che ha portato a galla documentazione perlopiù inedita. Nel 2024:
 1. È giunta a conclusione l'edizione del carteggio tra il presbitero piemontese don Michele Do (1918-2005) e l'Eremo di Campello sul Clitunno, fondato da Sorella Maria, al secolo Valeria Paola Pignetti (1865-1961) nel 1926. Si tratta di una peculiare esperienza eremitica, di matrice benedettina e francescana, interconfessionale e aperta al dialogo con ogni esperienza di fede in tempi antecedenti al Concilio Vaticano II.
 2. Si è proceduto, alla luce della nuova documentazione emersa in altri archivi toscani, al completamento della trascrizione del carteggio tra don Alfredo Nesi, compagno di seminario di Milani, e la madre di Milani Alice Weiss. Il volume, che dovrebbe uscire tra il 2025 e il 2026, raccoglie tutti gli scritti su Milani di don Nesi, importanti perché, attraverso quei testi, si è cercato di portare anche nel discorso pubblico il tema marginale soprattutto negli anni Settanta di Milani sacerdote; è poi stato ritrovato il quaderno degli appunti del seminario con le lezioni di San Paolo, che si pensava fossero andati distrutti.
 3. Si è proceduto al lavoro biografico su don Milani a partire dagli anni giovanili di Milani, in particolare ad approfondire il biennio cruciale 1941-1943, durante il quale, dopo la decisione di diventare artista si converte e prende la decisione di entrare in seminario;
 4. Pubblicazione del saggio sul rapporto tra Milani e il magistrato Gian Paolo Meucci, alla luce del loro carteggio; il rapporto con Meucci è – soprattutto nei primi anni di sacerdozio – fondamentale sia per la scuola popolare, sia per la rete di contatti che questa amicizia gli permette, in ambito politico e in ambito ecclesiale. Il saggio è uscito nel 2024 per Olschki.

- **Concilio Vaticano II e storia del Postconcilio**

La Fondazione ha avviato un ampio cantiere di ricerca sul post-concilio, che prosegue sullo stesso percorso avviato dalle ricerche sul Vaticano II e vuole aggiungere un ulteriore tassello alla ricerca storica sul Novecento. Porterà a 4 tomi pubblicati in italiano e/o in inglese.

Nel 2024 il gruppo di ricerca sul post-Vaticano II ha organizzato diverse conferenze preparatorie che hanno avuto lo scopo di contribuire all'elaborazione dell'indice di una Storia del post-concilio Vaticano II. In particolare, il 4-5 aprile si è svolto a Bologna il seminario annuale della rivista *Cristianesimo nella storia* sul tema "Per una storicizzazione del postconcilio: problemi, contributi e prospettive degli studi sull'epoca post-conciliare". I contributi presentati in quell'occasione sono stati pubblicati nel fascicolo 3/2024 della rivista.

Nel contesto dell'International Congress of the European Academy of Religion svoltosi a Palermo dal 19 al 24 maggio 2024 sul tema "Towards a history of post-Vatican II. Concurrent periodisations and turning points", durante il quale sono intervenuti studiosi e studiose di diverse istituzioni internazionali (UCLouvain; Institut Catholique di Parigi, Trinity College); gli atti sono in corso di pubblicazione nella collana *Fscire Research and Papers* di Vandenhoeck&Ruprecht (Göttingen). In collaborazione con la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia e la Fondazione Guido d'Arezzo, inoltre, il gruppo ha organizzato la conferenza *Dopo il concilio Vaticano II. Stratigrafie tra liturgia, culture e musica*, che si è svolta a Bologna il 19 e 20 dicembre 2024.

- **Il cantiere sull'analfabetismo religioso in Italia e in Europa**

L'obiettivo del cantiere di ricerca sull'Analfabetismo europeo è quello di allargare l'area di analisi rispetto al rapporto del 2014 centrato principalmente sul caso italiano. Nel 2024 il gruppo di lavoro sul tema dell'analfabetismo religioso prosegue le sue attività sul livello della ricerca, della didattica e delle pubblicazioni con:

- la curatela di *Historical Dictionary of European Religious Diversity*, composto da circa 60 saggi di studiosi e studiose che, dalle diverse prospettive disciplinari contribuiscono a delineare come la diversità religiosa europea sia stata osservata, descritta, argomentata durante il corso del Novecento;
- la collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in particolare sulle ricerche volte a cogliere i costi sociali di questa particolare forma di analfabetismo e la relazione tra il fenomeno e la politica estera europea (quest'ultimo è il tema assegnato a una ricerca dottorale inserita nel curriculum "Diritto e religione" del Dottorato di Interesse Nazionale in Studi Religiosi che ha in UNIMORE la sua sede amministrativa);
- la gestione e il continuo aggiornamento di PARS – Portale di formazione e informazione per il contrasto dell'analfabetismo religioso, con le notizie settimanali, i kit di auto-apprendimento e altri approfondimenti;
- la cura della collana "Alfabeti. Strumenti del sapere religioso", che uscirà per Marietti1820 a partire dall'autunno del 2026 e che ha come obiettivo quello di comunicare in modo semplice ed efficace l'avanzamento dei saperi sulla diversità religiosa nel contesto globale;
- i corsi di formazione e aggiornamento dedicati ai docenti sul tema del pluralismo e del sapere storico-religioso, che tutti gli anni sono formulati sulla base degli interessi di ricerca di FSCIRE e delle necessità espresse dal corpo docente che ormai da quasi 10 anni segue queste attività

- **Evoluzione storica della *governance* nelle chiese cristiane e riforma della curia**

Nel 2024 si è completata la raccolta dei saggi, le traduzioni del volume sulla la redazione del volume su *Episcopal Elections in the Churches. Laws, Practices, Doctrines* a cura di A. Melloni e F. Ruozi per l'editore internazionale Brill con l'intento di esplorare le procedure, le norme, le dottrine e le implicazioni delle elezioni episcopali nelle chiese cristiane. L'evoluzione delle elezioni episcopali rivela le tensioni e le dinamiche politiche e sociali che influenzano la selezione dei vescovi.

- **Storia del cristianesimo antico. La Bibbia dei Settanta: mondo ebraico e greco in dialogo**

Il Lessico storico e teologico dei Settanta (HTLS) è un dizionario in più volumi (4 volumi, Tübingen, Mohr Siebeck, 2020-) che esplora significati, usi e possibili evoluzioni semantiche dei termini o dei gruppi di parole più significativi attestati nella Bibbia dei Settanta (LXX). Ogni termine viene analizzato all'interno del greco arcaico, classico ed ellenistico, dei papiri e delle iscrizioni, della Septuaginta e dei suoi equivalenti ebraici, della letteratura ebraica in greco, del Nuovo Testamento e dei testi non canonici e della letteratura paleocristiana. L'HTLS è stato avviato a Strasburgo nel 2010 con il finanziamento dell'Agence Nationale de la Recherche; dal 2021 è un progetto di ricerca scientificamente diretto dalla FSCIRE. L'HTLS colma un'importante lacuna nella ricerca filologica, storica e biblica.

Il primo volume dell'HTLS comprendeva oltre 150 articoli sui termini dei LXX che iniziano con le lettere da alfa a gamma; nel 2024 si è lavorato alla raccolta ed edizione del secondo volume, attualmente in corso, che copre i termini che iniziano con le lettere da *delta* a *iota* per un totale di 180 voci e sarà pubblicato alla fine del 2025.

- **La formazione dell'ideologia del clero**

Nel 2024 è arrivata a conclusione la ricerca sulla formazione del clero e ha visto l'uscita del lavoro monografico dal titolo *Un manuale per il clero. Il Manipulus curatorum e la sua diffusione fra XIV e XVII secolo* edito da Marietti. Clero e formazione è un binomio difficile, che la ricerca prova ad affrontare indagandone le radici in età medievale, a partire dalla fondazione delle scholae. Centri di studio annessi alle cattedrali furono voluti dal Lateranense III (1179) e poi rafforzati nel Lateranense IV (1215) per affermare, per la prima volta, la necessità di un clero alfabetizzato. Le difficoltà contingenti nel raggiungere questo obiettivo determinarono una cospicua produzione di manuali. Fra questi, alcuni in particolare ebbero un lunghissimo successo editoriale. Il volume analizza in special modo quello che divenne un vero e proprio best seller e che fu tradotto in moltissime lingue: il Manipulus curatorum di Guy de Montrochen, capace di sopravvivere persino all'istituzione dei seminari nel 1563.

- **Economia e morale nel Medioevo mediterraneo. The ribā in classical Islamic thought: theology, economic thought and practices/Usura e accettazione religiosa del tasso d'interesse in epoca medievale**

I risultati del progetto sono stati presentati e discussi nel quadro di una visiting fellow a Münster nel 2024 di due mesi e con la lavorazione di una monografia a quattro mani che raccolga le due ricerche, in ambito cristiano e islamico.

- **Il cantiere sulle traduzioni e le ricezioni del Simbolo niceno-costantinopolitano**

Il cantiere di ricerca avviato in Fondazione alla fine del 2020, dedicato allo studio della tradizione, della ricezione e delle traduzioni del Simbolo di Nicea e di Costantinopoli, ha proseguito in modo significativo le proprie attività nel 2024, in vista del rilevante anniversario conciliare del 2025.

Nel corso del 2024, i ricercatori della Fondazione hanno promosso numerosi incontri volti ad approfondire la riflessione sul Simbolo di Nicea e di Costantinopoli. In particolare, nel mese di

maggio, nell'ambito dell'**European Academy of Religion**, è stato co-organizzato, in collaborazione con la rivista *Concilium*, il panel intitolato *Nicea after 1700 Years. Critical Insights Into a Living Legacy*.

Il 16 dicembre, in occasione dell'annuale **Lettura Dossetti**, Wolfram Kinzig ha tenuto una *lectio magistralis* sul lungo percorso che ha condotto dalla formulazione nicena a quella costantinopolitana, con particolare attenzione agli aspetti storici e testuali. A seguire, il 17 e 18 dicembre, si è svolto un workshop seminariale dedicato alle traduzioni del Simbolo nelle lingue dell'Oriente tardoantico e medievale (siriano, copto, armeno, etiopico e arabo), con la partecipazione di studiosi di rilievo internazionale. Due sono state anche le pubblicazioni rilevanti sul tema prodotte dalla Fondazione in questo anno: 1) "Forum di discussione a partire dai volumi 'Il Credo commentato dai Padri'", a cura di C. Bianchi, in *Cristianesimo nella Storia*, 1/2024, pp. 209-262; 2) A. Melloni – C. Bianchi (a cura di), *The Creed of Nicaea (325). The Status Quaestionis and the Neglected Topic*, V&R unipress, Göttingen 2025.

- **Il Corpus Canonum in area egiziana: tradizione ed elementi di originalità**

Nel 2024 si è lavorato al completamento della ricerca e alle traduzioni dei manoscritti dal copto all'italiano e programmato la sua pubblicazione nel 2025.

- **Abū Bakr ibn al-‘Arabī’s Al-‘Awāṣim min al-qawāṣim: una proposta di studio**

Nel 2024 si è concluso lo studio di Abū Bakr, nella quale si è cercato di fornire una valutazione complessiva di come Abū Bakr affronta l'eredità di al-Ġazālī. Infatti, al di là della pars destruens, Abū Bakr cerca di preservare la parte degli insegnamenti del suo ex maestro che sono conformi all'Aš‘arīsm classico e, più in generale, alla visione dell'Islam che il qāḍī promuoveva nel contesto andaluso. Per raggiungere questo obiettivo, Abū Bakr da un lato elogia al-Ġazālī per tutto ciò che aveva fatto prima della sua conversione al sufismo e, dall'altro, applica lui stesso alcune dottrine Ġazālīane, come il principio al-qānūn al-kullī. Questo esempio illustra perfettamente il modus agendi di Abū Bakr, che applica le opportune modifiche per collocare il principio di al-Ġazālī nell'ambito dell'Aš‘arīte classica, lasciandolo però intatto sul piano operativo e pratico.

- **La stele nestoriana di Xi’an, storia e storiografia**

Nel corso del 2024 è giunta a conclusione la ricerca sulla stele "nestoriana" di Xi'an che costituisce la massima espressione del processo di sinizzazione del Cristianesimo Siriaco Orientale. Prodotta come testo pubblico, in cinese classico, presenta alcuni elementi fondamentali della dottrina e delle pratiche cristiane, e la storia imperiale del cristianesimo cinese, fino al 781. Il contenuto dottrinale tocca gli elementi fondamentali del Simbolo, in una commistione di componenti di origine cristiana, riferimenti alla letteratura taoista e termini tratti dalla recente acquisizione cinese del buddismo. Durante l'anno, il lavoro sulla letteratura secondaria e un'indagine preliminare sui testi del manoscritto Pelliot Chinois 3847 ha condotto alla formulazione delle due principali ipotesi di ricerca: 1) il cinese è utilizzato come lingua, esclusiva o ancillare, nella liturgia, e i testi liturgici, inni e invocazioni presentano un vocabolario differenziato rispetto ai testi cinesi biblici e di catechesi; 2) il cristianesimo cinese Tang presenta delle caratteristiche più "arcaiche", cristallizzate nella componente stilistica e dottrinale, rispetto ai testi coevi in siriano, e, in misura minore, in sogdiano. Durante l'anno 2023/2024 ho proceduto alla verifica delle ipotesi proposte sui testi dei manoscritti Pelliot Chinois 3847 e Kojima A, dell'iscrizione funeraria di Luoyang, e infine sul testo della Stele di Xi'an. Lo studio dei testi cinesi è stato accompagnato da uno studio dei corrispettivi testi e delle teologie e cristologie formulate tra il quarto e il sesto secolo all'interno della Chiesa Siriaca Orientale, al fine di mettere in luce le continuità e discontinuità dei testi cinesi non solo in relazione all'incontro con buddismo, confucianesimo e taoismo, ma anche e soprattutto rispetto alle molteplici e coeve varianti testuali già presenti nel mondo siriano, e all'evoluzione all'interno di questo da una traduzione orientata verso il lettore, quindi che adotta metafore e figure dal lessico quotidiano, a una più letterale al testo greco. Da questo, nello studio

dei testi in lingua cinese di epoca Tang è emerso un legame diretto con la teologia nicena come recepita dal sinodo di Seleucia-Ctesifonte del 410, il sinodo che sancisce la nascita della Chiesa Siriaca Orientale, e della cristologia della scuola Antiochena, così come sviluppata da Teodoro di Mopsuestia, e precedente la definizione di due *kᵛyanē*, due *qnomē*, in una *parṣopā*, ufficializzata nel sinodo di Babai del 612. Inoltre, è stato possibile ricondurre diversi aspetti precedentemente attribuiti al processo di sinizzazione alle peculiarità testuali e dottrinali della Chiesa Siriaca Orientale, in particolar modo all'innologia di Ephrem il Siro, allo schema eresiologicalo nelle spiegazioni del Simbolo della Fede all'interno dei canoni conciliari, e alla dottrina della Croce nella Creazione.

La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla stesura dell'elaborato finale *From Nicaea to Xi'An: Translating and adapting East Syriac Christianity to Tang China*. Dai risultati dello studio nasce il contributo sul Cristianesimo Cinese Medievale per il volume sul Simbolo, attualmente in fase di stesura.

- **Chiesa e peste**

Nel 2024 si è concluso il cantiere nato nei mesi del Covid che ha prodotto una serie di saggi che vogliono riflettere sui paradigmi scritturistici della pestilenza, sulle figure storiche della pestilenza e su quelli che sono invece le metriche scientifico-politiche che hanno attraversato la stagione della pestilenza e quello che è accaduto attorno al covid (*Faith and pestilence: paradigms and historical, theological, hermeneutic issues*). Il volume sarà pubblicato in inglese per V&R.

- **Le relazioni tra Santa Sede e Israele nell'immediato secondo dopoguerra (1945-1958)**

Nel 2024 sono continuate le due ricerche sulla visione della Shoah alla luce dei rapporti tra Santa Sede ed Israele (1948-1958) e quella volta a studiare le relazioni tra Santa Sede e Israele durante il pontificato di Pio XII, i cui risultati sono stati presentati in occasione della European Academy of Religion tenutasi a Palermo (maggio 2024).

- **Plorabunt**

Nel 2024 il cantiere di studio sui martiri oranti uccisi nei luoghi di preghiera è continuato con l'aggiornamento del database (giunto ad oltre 1600 casi) e la raccolta dei testi di analisi dei vari case studies, con l'obiettivo di pubblicare nel 2026 il volume in inglese.

Nel 2024 sono inoltre proseguite anche le seguenti ricerche monografiche:

- Origini, trasformazioni e attualità dell'islam russofono attraverso il concetto di "namus" o "onore/vergogna" nel Caucaso;
- L'emirato kalbita di Sicilia nel Mediterraneo medievale;
- Il Post-Concilio Vaticano II nelle carte diplomatiche. L'autocefalia della Chiesa ortodossa in America (1965-1970) tra guerra fredda, diplomazia, relazioni ecumeniche. Aspetti storici ed ecclesiologici;
- Grammatica e mistica in Ibn 'Arabī: Le lettere mīm, wāw e nūn come via di conoscenza e l'Unità dell'Essere;

Nel corso del 2024 sono stati attivati inoltre i seguenti cantieri che vedono coinvolti più ricercatori:

1. Quranic Studies: The Italian Qur'ān (1861 – 2000)

I campi degli studi coranici e degli studi sul tafsīr sono estremamente vasti e ricchi di fonti ancora da analizzare. Restringendo il focus e considerando le traduzioni del Corano – un ambito che permette l'integrazione tra studi coranici e studi sul tafsīr – si nota che esse stanno attualmente suscitando un notevole interesse nel mondo accademico. Fino ad oggi sono state analizzate sia le traduzioni provenienti da contesti non a maggioranza musulmana, sia quelle realizzate da comunità musulmane. Dall'inizio del nuovo millennio sono emersi numerosi studi sulle traduzioni del Corano e, prendendo ad esempio quelli dedicati alle traduzioni in inglese, si riscontrano analisi incentrate soprattutto su aspetti linguistici, retorici e sulle problematiche legate alla cosiddetta “inimitabilità del Corano” (si veda, ad esempio, Stewart, 2000; Abdel Haleem, 2004; Asbou-Raof, 2001; Blankinship, 2020; Kidwai, 2018, 2011).

Da una prospettiva puramente storico-critica, esistono invece monografie dedicate a singole traduzioni (cfr. Tommasino, 2013, 2018; Scotto, 2022) e opere che prendono in esame più traduzioni selezionate in base al contesto storico e geografico in cui sono state prodotte (cfr. Burman, 2009; Wilson, 2014). È proprio dall'interesse emerso in questi studi “isolati” che nascono due progetti europei (The European Qur'an. Islamic Scripture in European Culture and Religion 1150–1850 – EuQu – e The Global Qur'an – GloQu), i quali forniscono le basi metodologiche e bibliografiche per lo sviluppo del nostro cantiere.

Una breve descrizione degli obiettivi e delle fonti considerate da questi due progetti è necessaria per comprendere come il cantiere proposto si inserisca nel campo di studi. EuQu prende in esame le traduzioni del Corano diffuse nel territorio europeo tra il 1150 e il 1850, con l'obiettivo di comprendere in che modo esse facciano parte della storia europea e come abbiano influenzato la cultura e la religione nell'Europa medievale fino all'età moderna. Si tratta, dunque, di una storia della ricezione del testo da parte di cristiani, ebrei e musulmani europei. Il progetto si propone di ricostruire gli aspetti legati alla trasmissione, traduzione e studio del Corano in Europa, nel quadro dei dibattiti sulle identità culturali e religiose europee, e di capire quale ruolo abbia avuto il Corano nella cultura del continente.

GloQu è invece un progetto che prende in considerazione le traduzioni del Corano pubblicate dal XX secolo in poi, prodotte da comunità musulmane di tutto il mondo. L'attenzione è rivolta anche all'uso di queste traduzioni nei social media, e ai processi attraverso i quali alcune di esse vengono elevate a testi autorevoli. Le traduzioni considerate, che sostituiscono completamente il testo arabo nella loro funzione religiosa per i fedeli, sono studiate nelle loro dimensioni storiche, esegetiche, socio-politiche e linguistiche.

Da un lato, abbiamo un progetto (EuQu) che limita la propria analisi, dal punto di vista cronologico, al 1850; dall'altro, un progetto (GloQu) che estende l'indagine oltre tale data ma esclude, salvo pochi esempi, un esame approfondito delle fonti in lingua italiana. Ciò mette in luce una lacuna da colmare e rende necessario l'istituzione di un cantiere volto a studiare e analizzare, da diverse prospettive, le traduzioni in italiano pubblicate tra il 1861 e il 2000.

L'obiettivo di questo gruppo di ricerca è condurre uno studio storico-critico, filologico e linguistico delle traduzioni del Corano in lingua italiana, al fine di comprenderne il ruolo, l'importanza e la diffusione, mettendo in evidenza le diverse scelte interpretative operate dai traduttori e una possibile genealogia del genere.

2. Crolli, crisi, e (de)legittimazione del potere nella storia dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam.

Questo progetto mira a condurre una ricerca sui momenti di «crisi» nella storia delle religioni abramitiche. Col termine «crolli» ci si vuol riferire a quei repentini e spesso traumatici cambiamenti che, nel corso della storia, hanno avuto un grosso impatto sulla vita sociale e politica del tempo e in particolare sulla vita delle comunità religiose coinvolte. Dei turning points importanti cui spesso si è arrivati attraverso un lungo processo, di cui si possono riconoscere (e studiare) varie fasi (il prima, il durante, la ricezione di immediata e lunga durata). A partire dai «crolli» più famosi e storicamente riconosciuti per la loro portata storica e religiosa (la distruzione del Tempio di Gerusalemme nel 70; la caduta dell'Impero Romano d'Occidente nel 476; di Gerusalemme nel 1099 e nel 1187; dell'Impero Mongolo nel 1368; quella di Costantinopoli nel 1453; di Granada nel 1492; dell'Impero Moghul nel 1858; l'abolizione del Califfato ottomano nel 1924), il progetto si propone di identificare e studiare anche ulteriori eventi che presentino la stessa struttura e rilevanza storico-religiosa. Eventi spesso studiati dal punto di vista dello «scontro fra civiltà», ma che tale progetto si propone di analizzare attraverso una prospettiva più interna: quella delle comunità religiose coinvolte, attraverso lo studio interdisciplinare e l'esame critico delle fonti. L'obiettivo è infatti quello di ricostruire la percezione e gli effetti della «crisi» da vari punti di vista: da quelli più «bassi» e allargati delle comunità coinvolte (attraverso registri, cronache, fonti agiografiche, pratiche devozionali), ai livelli più «alti» e istituzionali (attraverso omelie, discorsi pubblici, scritti liturgici, lettere, sermoni, decretali), verificando anche l'eventuale discrepanza fra la percezione delle crisi e l'effettivo sviluppo del fenomeno, un'indagine che coinvolge anche lo studio delle evidenze archeologiche.

Punto di partenza del progetto è attualmente quello di verificare come la percezione della «crisi» all'interno delle fonti escatologiche, in particolare in quelle che presentano un portato profetico direttamente riferito agli eventi in corso o appena trascorsi (e dunque le profezie post-eventum) fossero utilizzate dalle strutture istituzionali religiose per (ri)contrattualizzare e (ri)legittimizzare quel potere messo in discussione dai cambiamenti sociali intervenuti a ridosso della «crisi», e come e se tali discorsi e riorganizzazioni istituzionali impattassero sulla vita delle comunità.

B. Organizzazioni di eventi scientifici e culturali internazionali;

Convegni scientifici

1. 21-22 marzo – Workshop Annuale Internazionale – Historical and Theological Lexicon of the Septuagint (HTLS, Tuebingen, Mohr Siebeck, 4 vols., 2020-) Partecipano Eberhard Bons (Université de Strasbourg/FSCIRE), Daniela Scialabba (Pontificio Istituto Biblico/FSCIRE), Anna Mambelli (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia/FSCIRE), Davide Dainese (Università di Bologna/ FSCIRE), Luca Arcari (Università degli Studi di Napoli Federico II), Laura Carnevale (Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Laura Bigoni (Università di Bologna/FSCIRE), Samuele Adorno (FSCIRE), Antonella Bellantuono (Université Catholique de Lille), Costanza Bianchi (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia/FSCIRE), Antonio Cacciari (Università di Bologna), Miriam Carminati, Martina Landolfi (Università degli Studi di Napoli Federico II), Giulia Leonardi (Sapienza Università di Roma/Université de Strasbourg), Michele Lucchesi (Università di Torino), Caterina Moro (Università Roma Tre), Beatrice Perego (Université de Strasbourg) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
2. 4-5 aprile – Seminario annuale della rivista “Cristianesimo nella storia” - Per una storicizzazione del postconcilio: problemi, contributi e prospettive degli studi sull’epoca post-conciliare. Partecipano Introduce e modera: Federico Ruozzi (Università di Modena-Reggio Emilia/FSCIRE), Maria Teresa Fattori (Bologna), Massimiliano Proietti (Università di Modena-Reggio Emilia/FSCIRE), Francesco Maria Corvo (FSCIRE), Rolando Iberico Ruiz (Université de Leuven), Jaroslav Šebek (Praha), Samuel Dolbeau (Louvain-la-Neuve), Samuele Adorno (FSCIRE), Simon Beentjes (Leuven), Silvia Scatena (Università di Modena-Reggio Emilia/FSCIRE), Massimiliano Palmesano (Chieti-Pescara), Luca Ferracci (Università di Modena-Reggio Emilia/FSCIRE), Alberto Melloni (Università di Modena e Reggio-Emilia/FSCIRE), Denis Pelletier (Paris); Giuseppe Battelli (Trieste), Ana María Bidegain (Miami), Franz-Xavier Bischof (München), Étienne Fouilloux (Lille), Leonhard Hell (Mainz), Giuseppe Ruggieri (Catania) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
3. 14 aprile – Convegno - La coscienza ebraica della Chiesa e Gesù. A proposito di Jules Isaac - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
4. 14-16 maggio – Conferenza internazionale – Thirteenth International REFORC Conference on Early Modern Christianity – Presso la sede di Palermo della Fondazione per le scienze religiose, ovvero via degli Schioppettieri 25.
5. 15 maggio - Giornata di studi promossa dal «Saggiatore musicale» e dalla Fondazione per le scienze religiose - La musica della Chiesa da Porta Pia ai giorni nostri: norme, modelli, realizzazioni – Partecipano Alberto Melloni (Università Modena-Reggio Emilia/FSCIRE), Anna Maria Calapaj Burlini (Università Padova), Mauro Casadei Turrone Monti (Università Modena-Reggio Emilia), Massimiliano Proietti (Università Modena-Reggio Emilia; FSCIRE), Elena Massimi (Roma), Daniele Sabaino (Università Pavia-Cremona), Paolo Somigli (Università Bolzano), Raffaele Pozzi (Roma) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.

6. 20-23 maggio – European Academy of Religion (EuARE) – Annual Conference 2024 – Paradigm Shifts - Presso la sede di Palermo della Fondazione per le scienze religiose, ovvero via degli Schioppettieri 25 ed altre istituzioni della città (oltre 1.000 partecipanti).
7. 6 giugno – Convegno organizzato all'interno dei progetti uBIQUity-WP8 ITSEER e PRIN 2022 “Resilient Septuagint”- Citazioni allusioni metafore. Questioni di metodo su forme e dinamiche della rappresentazione. - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.

Seminari e cicli di lezioni

1. 16 gennaio – Seminario in presenza – Autocefalia e Comunione. Questioni e problemi alla luce della ricerca recente – Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
2. 19 febbraio-18 marzo – Piccola scuola di sinodalità, secondo anno di incontri – Presso il Salone dei Vescovi dell'Arcivescovado, via Vittorio Emanuele 159, Catania.
3. 5 marzo – Seminario in occasione della pubblicazione dei volumi “ONU: una storia globale” e “UN System. Temi e problemi di storia internazionale”, entrambi a cura di Marco Mugnaini. Tavola rotonda con Alberto Melloni (Università di Modena e Reggio-Emilia e segretario FSCIRE), Massimiliano Trentin (Alma Mater Studiorum – Università di Bologna), Carla Meneguzzi Rostagni (Università degli Studi di Padova), Marco Mugnaini (Università degli Studi di Pavia) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
4. 7 marzo – Seminario organizzato da “Il Saggiatore musicale” in collaborazione con FSCIRE – Tre lezioni sulla musica sacra per la quaresima – Prima lezione: Vincenzo Borghetti (Università di Verona) Una preghiera per Carlo V: Mattheus Pipelare, Missa sopra “Fors seulement” - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
5. 14 marzo - Seminario organizzato da Il Saggiatore musicale” in collaborazione con FSCIRE – Tre lezioni sulla musica sacra per la quaresima – Seconda lezione: Piero Mioli (Conservatorio di Bologna) Stabat mater: le musiche di Pergolesi (1736) e di Rossini (1842) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
6. 21 marzo - Seminario organizzato da “Il Saggiatore musicale” in collaborazione con FSCIRE – Tre lezioni sulla musica sacra per la quaresima – Terza lezione: Enrico Reggiani (Università Cattolica di Milano) Una pace oltre il tritono: il “War Requiem” di Benjamin Britten- Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
7. 26 marzo – Seminario di ricerca organizzato dall'Alta scuola europea di scienze religiose “Giuseppe Alberigo” – From the Silence of the Soul to the Silence of Society. The Spiritual Choice of Russian Orthodoxy – Tenuto da Yelena Mazour-Matusevich (University of Alaska Fairbanks) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
8. 8 aprile - Seminario di ricerca organizzato dall'Alta scuola europea di scienze religiose “Giuseppe Alberigo” - Dieci evangelici texani ai Castelli Romani. Microstoria, religione e la guerra fredda globale – Tenuto da Mario Del Pero (Sciences Po Department of History) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
9. 18 aprile – Presentazione del volume “Modernismo modernità, modernisme modernité” a cura di Paolo Carile, Marc Cheymol, Fabrizio Chiappetti, Pierre-Antoine Fabre (tab edizioni, 2023). Intervengono Francesca Cadeddu (Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia/FSCIRE), Paolo Carile (Professore emerito dell'Università di Ferrara), Elena Mazzini (IUL/Università

- Pontificia Salesiana), Alberto Melloni (Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia/FSCIRE) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
10. 29-30 aprile - Seminario di ricerca organizzato dall'Alta scuola europea di scienze religiose "Giuseppe Alberigo" - Demystifying Medieval Canon Law – Tenuto da Rowan Dorin (Stanford University) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 11. 29 maggio - Seminario di ricerca organizzato dall'Alta scuola europea di scienze religiose "Giuseppe Alberigo" - A Renaissance Man of a Special Kind. The Reception of Jean Gerson in the 16th Century. Tenuto da Yelena Mazour-Matusevich (University of Alaska Fairbanks) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 12. 4 giugno – Presentazione del volume “Il sogno di Cusano. Dialoghi post-secolari sulle religioni e la politica inaridita di oggi” di Giuliano Amato, Vincenzo Paglia e Giancarlo Bosetti (Baldini + Castoldi, 2024). Dialogano con gli autori il Cardinale Matteo Maria Zuppi (Presidente della Conferenza Episcopale Italiana), Alberto Melloni (Segretario FSCIRE), Susanna Mancini (Costituzionalista, Università di Bologna). Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
 13. 13 giugno – Presentazione del volume “Henri de Lubac et Michel de Certeau. Le débat entre théologie et sciences humaines au regard de la mystique et de l'histoire” di Carlos Álvarez (Les Éditions du Cerf, 2024) Special Mention Alberigo Award 2024. Con l'autore intervengono Patrick Goujon (Campion Hall, Oxford/Facultés Loyola, Paris), Fabrizio Mandreoli (Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna/Università di Bologna), Samuele Adorno (FSCIRE) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 14. 14 giugno – Seminario tenuto da Francesca Monateri – Il Catéchon, freno del male, ritardo della rdenzione. Interpretazioni di II Tess. 2,5 nella storia. - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 15. 2 luglio – Presentazione dei volumi “The General Councils of the Eastern Christian Churches” a cura di Alberto Melloni e Ephrem Ishac (Brepols, 2023) – Intervengono Alberto Melloni (Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia/FSCIRE), Sebastian Brock (University of Oxford), Lijuan Lin (Peking University), Antonio Clemente Domenico Panaino (Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Bologna) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 16. 5 settembre - Seminario di ricerca organizzato dall'Alta scuola europea di scienze religiose "Giuseppe Alberigo" - Nascita e sviluppi della filologia biblica moderna nel mondo slavo orientale. Dalla Bibbia di Gennadij (1499) alla Bibbia di Ostrog (1581) e al suo testimone bolognese – Tenuto da Marcello Garzaniti (Università degli Studi di Firenze) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 17. 20 settembre – Seminario tenuto da Tamar Herzig (Tel Aviv University) – Religious Conflicts, Sexual Violence and Slavery in the Seventeenth Century (ERC Fem Smed) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.
 18. 26 settembre – Seminario di ricerca organizzato dal DREST Dottorato nazionale in studi religiosi e dall'Alta scuola europea di scienze religiose "Giuseppe Alberigo" - What is the Source of Evil? – Tenuto da Israel Knohl (Hebrew University of Jerusalem) - Presso la Fondazione per le scienze religiose, via S. Vitale 114, Bologna.

Eventi culturali, concerti, festival aperti al grande pubblico

1. 13 aprile - Concerto di Amade' Associazione Musicale Bologna - Lo spettacolo è stato preceduto da un intervento del Professor Angelo Mazza che ha illustrato la storia dei tesori artistici della chiesa con particolare attenzione ai dipinti trafugati in epoca napoleonica. Il programma musicale della serata ha visto l'esecuzione del Concerto per Pianoforte e Orchestra k 414 n° 12 in la maggiore di W.A. Mozart eseguito dalla pianista Francesca Fierro e dai Solisti di San Valentino e del Salmo 42 di F. Mendelssohn eseguito da Coro. Orchestra e solisti dell'Associazione Amade' diretti da Juan Miranda. - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
2. 22 giugno - Concerto dei Cori "Associazione Amade'" e "Ad Maiora" - Con esibizioni del Coro Associazione Amade' Direttore ospite: Sebastian Arnold Organo: Ivan Batori e del Coro Ad Maiora Direttore: Michele Napolitano Percussioni: Michele Barbi - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
3. 28 settembre - Concerto di Amade' Associazione Musicale Bologna in occasione dell'ottantesimo anniversario della strage nazifascista di Marzabotto - Messa da Requiem in Re Minore K 626 di Wolfgang Amadeus Mozart, Orchestra e Coro Associazione Amade', Direttore Juan Miranda (Replica 5 ottobre) - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
4. 24 ottobre - Cerimonia per i settant'anni della Fondazione per le scienze religiose, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
5. 14-15 dicembre - Profezie, il festival delle case editrici Marietti1820 e DeriveApprodi, due marchi editoriali storici con una lunga e ricca attività editoriale che dal 2023 hanno deciso di scommettere e consolidarsi nel panorama letterario partendo dal territorio bolognese. Perché Profezie? Tentare di divenire profetici è la quotidiana scommessa del lavoro culturale in generale e di quello editoriale nello specifico. Profezie vuole essere questo: non un grido disperato o di testimonianza, ma un convinto appello alla possibilità di fare rete tra esperienze culturali diverse, accomunate da una comune curiosità, desiderio di ricerca, voglia di ascolto e relazione A concludere la prima giornata il concerto di Natale Navidad Nuestra di Ariel Ramirez a cura dell'Associazione musicale Amade', diretto dal maestro Juan Miranda. Francesca Fierro pianoforte, Carlos Rivero Campero chitarra, Sergio Leo charango, Francisco Serdoch chitarra, Pasquale Nigro fisarmonica. Solisti Agustina lo Vecchio mezzosoprano, David Mostacero tenore, Hugo Venturelli tenore, Niccolò Roda basso - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.
6. 16 dicembre - Lettura Dossetti 2024 The Nicene Creed/Il Credo niceno Transformations of a Fixed Formula/Trasformazioni di una formula fissa - Lettura tenuta dal Prof. Dr. Wolfram Kinzig, Professore di Storia della Chiesa con specializzazione in Storia della Chiesa Antica presso la Facoltà di Teologia protestante dell'Università di Bonn - Presso la chiesa di Santa Maria della Pietà, via S. Vitale 112, Bologna.

C. Attività infrastrutturali nazionali e internazionali;

Nel 2024 Fscire ha coordinato i lavori per la realizzazione dei primi servizi offerti dall'infrastruttura di ricerca europea per le scienze religiose RESILIENCE, inserita nella ESFRI ROADMAP 2021, assieme ai seguenti partner:

- Albanian University UFO (AL)
- Bar-Ilan University (IL)
- École Pratique des Hautes Études (FR)
- Fondazione per le Scienze Religiose (IT)
- Institut für Angewandte Informatik (DE)
- KU Leuven (BE)
- Leibniz Institute of European History (DE)
- Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski (BG)
- Theological University of Apeldoorn (NL)
- University of Sarajevo (BIH)
- Uniwersytet Warszawski (PL)
- Volos Academy for Theological Studies (GR)
- Westfälische Wilhelms-Universität Muenster (DE)

RESILIENCE, che dal 2022 sta svolgendo la sua fase preparatoria, nel 2024 ha svolto le seguenti attività:

- Avvio della procedura per la creazione della struttura legale di ERIC: la prima versione della struttura di governance è pronta ed è stata inclusa nella bozza dello statuto ERIC. L'ERIC sarà istituito in Italia e a partire da gennaio 2026 le autorità nazionali italiane coordineranno con FSCIRE e il consorzio gli ulteriori sviluppi per assicurarsi il sostegno degli Stati membri.
- Definizione del sostegno finanziario: Il piano di sostenibilità finanziaria, compreso il registro dei costi, è stato consegnato e costituisce la base per le domande e le richieste di contributi alle autorità nazionali. Il contributo dei partner privati è previsto sia nella bozza dello statuto di ERIC che nella strategia del servizio. I partner del consorzio discutono attivamente con le autorità nazionali competenti in merito alla garanzia dei finanziamenti e partecipano al bando nazionale per le infrastrutture di ricerca.
- Firma di accordi formali con fornitori di servizi e strutture di Trans-National Access non inclusi nel consorzio, comprese altre infrastrutture: RESILIENCE TNA ha firmato un accordo fino al 2026 con 18 host TNA. Al 1° gennaio 2025, RESILIENCE TNA ha completato un totale di quattro bandi TNA: uno nel 2022, uno nel 2023 e due nel 2024. Altri due bandi sono previsti per il 2025. In totale, ha ricevuto 68 candidature di borsisti TNA, 56 delle quali sono state accettate (questo include le candidature per le visite previste nel 2025). Di questi, un totale di 29 soggiorni di ricerca sono già stati completati e 20 saranno completati nel prossimo anno accademico. Sei borsisti del TNA hanno dovuto rinviare o cancellare il loro soggiorno di ricerca: quattro hanno citato le tensioni geopolitiche tra Israele e Gaza e due la mancanza di fondi.
- Messa a punto della visione e della missione scientifica: RESILIENCE contribuisce all'assemblea e al consiglio direttivo di SSHOC, collabora con OPERAs nel progetto GRAPHIA (G.A. n. 101188018), beneficia dell'esperienza e della formazione offerte da CLARIN IT, partecipa alle riunioni del forum ESFRI e sarà oggetto dell'attività di monitoraggio ESFRI nel 2025, partecipa alle riunioni del forum ERCI e a diverse iniziative nazionali volte a coordinare gli ERIC, contribuisce con pannelli, poster e attività di comunicazione e divulgazione alle conferenze della European Academy of Religion, American Academy of Religion, International Association for the History of Religion, European Association for the Study of Religions, di REFORC, di ISORECA, cogliendo sempre l'opportunità di portare l'attenzione su RESILIENCE anche durante conferenze minori o locali.

- Politica di accesso dettagliata, bando TNA pronto per l'implementazione: RESILIENCE ha sviluppato una politica di Open Science e di accesso come parte della strategia globale dei servizi dell'IR. Questa strategia è stata - e sarà - continuamente aggiornata per riflettere il lavoro in corso e il feedback, assicurando che soddisfi le esigenze della comunità delle scienze religiose e si allinei con infrastrutture di ricerca più ampie come EOSC e SSHOC. I servizi alla ricerca hanno continuato le loro attività pilota, gestendo bandi TNA, ospitando borsisti e facendo crescere la rete di accoglienza TNA.
- Definizione di standard e regole per i dati FAIR, compresi i certificati dei dati e dei depositi: RESILIENCE ha sviluppato con successo il piano di gestione dei dati, che comprende linee guida complete e buone pratiche per i produttori e i fornitori di dati all'interno della comunità.

FSCIRE ha inoltre collaborato con UNIMORE, UNIPA, UNITO, CNR e L'orientale di Napoli dal punto di vista scientifico, nel quadro del progetto ITSEERR – PNRR (Strengthening of an existing RI), volto alla realizzazione di servizi e tools IT per la ricerca storico-religiosa.

D. Attività di formazione

Fscire ha continuato la sua attività di formazione, tramite:

- i seminari organizzati dall'Alta Scuola Europea in scienze religiose (il piano dei seminari per il 2024 è consultabile sul sito), nello specifico n. 8 seminari con relatori internazionali, partecipati da una media di 18 giovani dottorandi o assegnisti
<https://www.fscire.it/school/alta-scuola-europea-giuseppe-alberigo-european-school/document-1710411572>

26 MARZO 2024 | 11.00-17.00

Yelena Mazour-Matusevich, University of Alaska Fairbanks

From the Silence of the Soul to the Silence of Society. The Spiritual Choice of Russian Orthodoxy

2 MAGGIO al 15 GIUGNO 2024 (30 ore)

Marco Zanella

Seminario su risorse digitali per l'esegesi biblica e coranica

8 APRILE 2024 | 15.00-18.00

Mario Del Pero, Sciences Po Department of History

Dieci evangelici texani ai Castelli Romani Micro-storia, religione e la guerra fredda globale

29 APRIL 2024 | 9.00-17.00

30 APRIL 2024 | 9.00-13.00

Rowan Dorin, Stanford University

Demystifying Medieval Canon Law. A Hands-on Introduction to the Sources

29 MAY 2024 | 11.00-17.30

Yelena Mazour-Matusevich, University of Alaska Fairbanks

A Renaissance Man of a Special Kind. The Reception of Jean Gerson in the 16th Century

5 SETTEMBRE 2024 | 09.30-13.00

Marcello Garzaniti, Università degli Studi di Firenze

Nascita e sviluppi della filologia biblica moderna nel mondo slavo orientale. Dalla Bibbia di Gennadij (1499) alla Bibbia di Ostrog (1581) e al suo testimone bolognese

20 SETTEMBRE 2024 | 09.30-12.30

Tamar Herzig, Tel Aviv University

Religious Conflicts, Sexual Violence, and Slavery in the Seventeenth Century

26 SEPTEMBER 2024 | h 16.00

Biblioteca Giuseppe Dossetti, via S. Vitale 114 – 40125 Bologna

Israel Knohl, Hebrew University of Jerusalem

What is the source of Evil?

- i seminari offerti all'interno del dottorato nazionale DREST in Studi Religiosi, di cui FSCIRE è stata animatrice anche tramite l'Alta Scuola Europea in scienze religiose; il DIN coinvolge una trentina di dipartimenti di atenei italiani e ha all'attivo 6 cotutele con Atenei internazionali.

- nel 2024 Fscire ha continuato a organizzare i corsi per gli insegnanti. I corsi di formazione per docenti di ogni ordine e grado si inseriscono all'interno del percorso sul Pluralismo Religioso e Sapere storico (PluReS), promosso dalla Fondazione per le scienze religiose. La Fondazione per le scienze religiose è ente di formazione accreditato presso il MIM. L'iscrizione ai corsi è gratuita e va effettuata attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. (docenti di ruolo) oppure al seguente link <https://forms.gle/u29H76c3p9A3SHVRA> (docenti non di ruolo). Ad ogni corso si sono iscritti in media 30-35 docenti.

Ortodossia: religione e stato

9 ORE – CODICE IDENTIFICATIVO SOFIA 87010

MERCOLEDÌ 10 APRILE 2024, 15.00-18.00 Adalberto Mainardi, Fscire Costantinopoli “Nuova Roma” e la sinfonia bizantina nelle relazioni tra chiesa e stato: aspetti storici, canonici e ricezione

MERCOLEDÌ 17 APRILE 2024, 15.00-18.00 Emanuela Costantini, Università degli Studi di Perugia Ortodossia balcanica e relazione con lo stato. Relazione tra identità nazionale e identità religiosa

MARTEDÌ 23 APRILE 2024, 15.00-18.00 Marianna Napolitano, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia/Fscire Chiesa e impero nella Terza Roma. La Chiesa Ortodossa Russa, il mondo ex sovietico e il concetto di territorio canonico

Le minoranze religiose: ricerche, lessici e strumenti per la loro rappresentazione e comunicazione

4 ORE – CODICE IDENTIFICATIVO SOFIA 94958

VENERDÌ 18 OTTOBRE 2024, 15.00-19.00

Apertura dei lavori – Introduzione ai corsi e tavola rotonda: Francesca Cadeddu, ricercatrice Alessia Passarelli, ricercatrice Francesca Ceci, fumettista Alessia Puleo, fumettista Giulia Galeotti, giornalista Alessandra Turrise, giornalista

Mediterraneità: storia di culture in dialogo

16 ORE – CODICE IDENTIFICATIVO SOFIA 94959

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE 2024, 15.00-18.30

Ilaria Macconi, Fscire | Francesco Cargnelutti, Fscire VEREAD

Virtual Exchanges in Religious Euro-African Dialogue: verso una pedagogia interculturale, transnazionale e incentrata sullo studente

La teologia letteraria come esercizio contestuale e narrativo: l'antropologia mediterranea secondo Leonardo Sciascia, Pier Paolo Pasolini e Lorenzo Milani

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2024, 15.00-18.30

Luca Crapanzano, Università degli Studi di Palermo

La mia storia e la storia degli altri – Laboratorio di dialogo e conoscenza attraverso le Arti per la creazione di un Mediterraneo di pace

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2024, 15.00-18.30

Angelica Edna Calo Livnè, Tel Hai College, Israel

L'influenza dell'Islam sulla cultura mediterranea: un ponte tra le civiltà

VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2024, 15.00-18.30

Antonio Cuciniello, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Laboratorio – Portare il tema della mediterraneità in classe. Proposte, strumenti.

LUNEDÌ 2 DICEMBRE 2024, 16.00-18.00

Antonio Cuciniello, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

- organizzazione di laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado sul territorio emiliano e palermitano;
- organizzazione di attività con scuole di Palermo PCTO

E. Attività legate al patrimonio bibliotecario e archivistico

Nel 2024 Fscire ha continuato la catalogazione del proprio patrimonio sia nella biblioteca La Pira a Palermo sulle storie e dottrine degli Islam, sia nella Biblioteca Dossetti sul cristianesimo, anche sviluppando servizi innovativi per la gestione catalografica di opere in alfabeti non latini (studi di sistemi OCR per arabo, farsi e urdu, sviluppo di algoritmi per il riconoscimento automatico dei frontespizi; studio di e-library e AI; studio delle allucinazioni create dai modelli di AI)

Inoltre ha portato avanti i seguenti progetti di digitalizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario:

- proseguimento delle attività di metadattazione dei fondi sul Vaticano II;
- proseguimento delle attività di digitalizzazione e metadattazione dei nuovi fondi relativi a Lorenzo Milani;
- proseguimento di un piano di inventariazione del fondo Giuseppe Alberigo;
- proseguimento di un piano di digitalizzazione e metadattazione del fondo Giuseppe Dossetti;
- proseguimento di un piano di un piano di digitalizzazione, riversamento e metadattazione dei microfilms conservati nell'Archivio Fscire;

Nel febbraio 2023 FSCIRE ha acquistato uno Scan Robot 2.0 all'intero delle sue attività infrastrutturali per avviare un piano strategico di digitalizzazione da condividere anche con i partner di RESILIENCE (ed eventualmente con gli istituti soci di AICI). Nel 2024 sono state digitalizzate 54.000 pagine ca.

Publicazioni curate da Fscire nel 2024

(per le pubblicazioni dei singoli ricercatori, oltre sessanta, si rimanda al sito fscire)

1. *Faith and Pestilence. Paradigms and Historical, Theological, Hermeneutic Issues*, a cura di Alberto Melloni, Federico Ruozi, Francesca Cadeddu, Fscire Research and Papers 3, Vandenhoeck & Ruprecht, Göttingen, 2024, pp: 228, ISBN: 9783847114758
2. Valentina Marchetto, *Uno, molti, tutti. Gv 17,21 e la sua ricezione nella letteratura cristiana antica*, Testi, ricerche e fonti n. 71, Marietti1820, Bologna, 2024, pp: 524, ISBN: 9788821114519
3. *La biblioteca di Giovanni Pico della Mirandola. Tra bilanci e prospettive di ricerca*, a cura di Francesco Borghesi, Testi, ricerche e fonti n. 72, Marietti1820, Bologna, 2024, pp: 330, ISBN: 9788821114526
4. Antonio Gerace, *Un manuale per il clero. Il Manipulus curatorum e la sua diffusione tra il XIV e il XVII secolo*, Testi, ricerche e fonti n. 73, Marietti1820, Bologna, 2024, pp: 360, ISBN: 9788821114533
5. *Piccola scuola di sinodalità. Le nuove lezioni*, a cura di Lucia De Lorenzo e Massimiliano Proietti, Introduzione di Mario Grech, M2 Cammini di Chiesa, Marietti1820, Bologna, 2024, pp: 108, ISBN: 9788810655498
6. *Corpus Christianorum vol VI/I. Synods of the Churches of and after the Reformation. The Dawn of the Reformation (16th-17th Centuries)*, Edidit: Alberto Melloni, Adlaborante: Gianmarco Braghi. Brepols, Turnhout, 2024 pp: 2 vols, xxiv + 1092 p. ISBN: 9782503545066
7. *Album 1953-2023*, a cura della Fondazione per le scienze religiose, Bologna, 2024, 523 p.

Fscire nel 2024 ha curato e pubblicato i seguenti periodici:

3 numeri della rivista di classe A *Cristianesimo nella storia*,

2 numeri della rivista *Quaderni di storia Religiosa Medievale* (in attesa della valutazione sulla fascia A)

1 numero di *Palermo occasional Papers*

2 numeri di *In Diem*, in inglese

